*Venerdì 17 Agosto 2018*

**S. Massimiliano Maria Kolbe,**

**sacerdote e martire**

memoria

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

Tu che l’arcana voce di Dio

unico Figlio proclama,

o contemplata gloria degli angeli,

sei la salvezza e il vigore del mondo.

Cibo, bevanda, senso alla fatica

tu sei, dolcezza alla quiete, Cristo;

ogni disgusto, ogni triste livore

dall’anima disperdi.

Lieto splendore che vinci le tenebre,

dall’odioso Nemico salvaci;

sciogli l’impaccio delle colpe e guidaci

alla dimora del cielo.

Al Padre, eterno Signore dei secoli,

all’Unigenito amato, allo Spirito

dal coro dei credenti

gioiosamente si levi il cantico. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

L’alta tua fantasia

ha popolato, Signore, la terra,

con ordinata sapienza chiamando

e fiere e rettili e bestie del campo.

E, quasi te, sugli animali ignari

hai posto l’uomo, tua vivente immagine,

dell’universo coscienza e voce:

e così fu compiuto il sesto giorno.

La nostra nobiltà difendi, o Dio,

salva l’uomo dal male

che contamina il cuore

e i tuoi figli avvilisce.

La grazia accordi l’animo alla lode:

ogni groviglio di contesa sciogli,

prosperi nella pace il nostro giorno,

salvaci nella gioia.

A te leviamo, Padre, la supplica

per Gesù Cristo, tuo Figlio

che nello Spirito santo

regna con te nei secoli. Amen.

**CANTICO DEI TRE GIOVANI Dn 3,52-56**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †

e siedi sui cherubini \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli, amen, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

**SALMODIA**

**Salmo 68,2-22.30-37**

**I (2-13)**

**Ant. 1** Mi divora lo zelo per la tua casa, \* ricadono su di me gli oltraggi di chi ti insulta.

Salvami, o Dio: \*

l'acqua mi giunge alla gola.

Affondo nel fango e non ho sostegno; †

sono caduto in acque profonde \*

e l'onda mi travolge.

Sono sfinito dal gridare, †

riarse sono le mie fauci; \*

i miei occhi si consumano nell'attesa del mio Dio.

Più numerosi dei capelli del mio capo \*

sono coloro che mi odiano senza ragione.

Sono potenti i nemici che mi calunniano: \*

quanto non ho rubato, lo dovrei restituire?

Dio, tu conosci la mia stoltezza \*

e le mie colpe non ti sono nascoste.

Chi spera in te, a causa mia non sia confuso, \*

Signore, Dio degli eserciti;

per me non si vergogni \*

chi ti cerca, Dio d'Israele.

Per te io sopporto l'insulto \*

e la vergogna mi copre la faccia;

sono un estraneo per i miei fratelli, \*

un forestiero per i figli di mia madre.

Poiché mi divora lo zelo per la tua casa, \*

ricadono su di me gli oltraggi di chi ti insulta.

Mi sono estenuato nel digiuno \*

ed è stata per me un'infamia.

Ho indossato come vestito un sacco \*

e sono diventato il loro scherno.

Sparlavano di me quanti sedevano alla porta, \*

gli ubriachi mi dileggiavano.

Gloria.

**Ant. 1** Mi divora lo zelo per la tua casa, \* ricadono su di me gli oltraggi di chi ti insulta.

**II (14-22)**

**Ant. 2** Avvicinati a me, riscattami, Signore, \* salvami dai miei nemici.

Ma io innalzo a te la mia preghiera, \*

Signore, nel tempo della benevolenza;

per la grandezza della tua bontà, rispondimi, \*

per la fedeltà della tua salvezza, o Dio.

Salvami dal fango, che io non affondi, †

liberami dai miei nemici \*

e dalle acque profonde.

Non mi sommergano i flutti delle acque †

e il vortice non mi travolga, \*

l'abisso non chiuda su di me la sua bocca.

Rispondimi, Signore, benefica è la tua grazia; \*

volgiti a me nella tua grande tenerezza.

Non nascondere il volto al tuo servo, \*

sono in pericolo: presto, rispondimi.

Avvicinati a me, riscattami, \*

salvami dai miei nemici.

Tu conosci la mia infamia, †

la mia vergogna e il mio disonore; \*

davanti a te sono tutti i miei nemici.

L'insulto ha spezzato il mio cuore e vengo meno. †

Ho atteso compassione, ma invano, \*

consolatori, ma non ne ho trovati.

Hanno messo nel mio cibo veleno \*

e quando avevo sete mi hanno dato aceto.

Gloria.

**Ant. 2** Avvicinati a me, riscattami, Signore, \* salvami dai miei nemici.

**III (30-37)**

**Ant. 3** Cieli e terra, mari e quanto in essi si muove, \* date gloria a Dio.

Io sono infelice e sofferente; \*

la tua salvezza, Dio, mi ponga al sicuro.

Loderò il nome di Dio con il canto, \*

lo esalterò con azioni di grazie,

che il Signore gradirà più dei tori, \*

più dei giovenchi con corna e unghie.

Vedano gli umili e si rallegrino; \*

si ravvivi il cuore di chi cerca Dio,

poiché il Signore ascolta i poveri \*

e non disprezza i suoi che sono prigionieri.

A lui acclamino i cieli e la terra, \*

i mari e quanto in essi si muove.

Perché Dio salverà Sion, †

ricostruirà le città di Giuda: \*

vi abiteranno e ne avranno il possesso.

La stirpe dei suoi servi ne sarà erede, \*

e chi ama il suo nome vi porrà dimora.

Gloria.

**Ant. 3** Cieli e terra, mari e quanto in essi si muove, \* date gloria a Dio.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA 2 Re 11,1-20**

Dal secondo libro dei Re.

Atalia madre di Acazia, visto che era morto suo figlio, si propose di sterminare tutta la discendenza regale. Ma Ioseba, figlia del re Ioram e sorella di Acazia, sottrasse Ioas figlio di Acazia dal gruppo dei figli del re destinati alla morte e lo portò con la nutrice nella camera dei letti; lo nascose così ad Atalia ed egli non fu messo a morte. Rimase sei anni nascosto presso di lei nel tempio; intanto Atalia regnava sul paese.

Il settimo anno Ioiada convocò i capi di centinaia dei Carii e delle guardie e li fece venire nel tempio. Egli concluse con loro un'alleanza, facendoli giurare nel tempio; quindi mostrò loro il figlio del re. Diede loro le seguenti disposizioni: «Questo farete: un terzo di quelli che fra di voi iniziano il servizio di sabato per fare la guardia alla reggia, un altro terzo alla porta di Sur e un terzo alla porta dietro i cursori; voi farete invece la guardia alla casa di Massach, gli altri due gruppi di voi, ossia quanti smontano il sabato, faranno la guardia al tempio. Circonderete il re, ognuno con la sua arma in pugno e chi tenta di penetrare nello schieramento sia messo a morte. Accompagnerete il re ovunque egli vada». I capi di centinaia fecero quanto aveva disposto il sacerdote Ioiada. Ognuno prese i suoi uomini, quelli che entravano in servizio e quelli che smontavano il sabato, e andarono dal sacerdote Ioiada. Il sacerdote consegnò ai capi di centinaia lance e scudi del re Davide, che erano nel deposito del tempio. Le guardie, ognuno con l'arma in pugno, si disposero dall'angolo meridionale del tempio fino all'angolo settentrionale, davanti all'altare e al tempio e intorno al re. Allora Ioiada fece uscire il figlio del re, gli impose il diadema e le insegne; lo proclamò re e lo unse. Gli astanti batterono le mani ed esclamarono: «Viva il re!».

Atalia, sentito il clamore delle guardie e del popolo, si diresse verso la moltitudine nel tempio. Guardò: ecco, il re stava presso la colonna secondo l'usanza; i capi e i trombettieri erano intorno al re, mentre tutto il popolo del paese esultava e suonava le trombe. Atalia si stracciò le vesti e gridò: «Tradimento, tradimento!».

Il sacerdote Ioiada ordinò ai capi dell'esercito: «Fatela uscire tra le file e chiunque la segua sia ucciso di spada». Il sacerdote infatti aveva stabilito che non venisse uccisa nel tempio del Signore. Le misero le mani addosso ed essa raggiunse la reggia attraverso l'ingresso dei Cavalli e là fu uccisa.

Ioiada concluse un'alleanza fra il Signore, il re e il popolo, con cui questi si impegnò a essere il popolo del Signore; ci fu anche un'alleanza fra il re e il popolo. Tutto il popolo del paese penetrò nel tempio di Baal e lo demolì, frantumandone gli altari e le immagini: uccisero dinanzi agli altari lo stesso Mattan, sacerdote di Baal.

Il sacerdote Ioiada mise guardie intorno al tempio. Egli prese i capi di centinaia dei Carii e delle guardie e tutto il popolo del paese; costoro fecero scendere il re dal tempio e attraverso la porta delle Guardie lo condussero nella reggia, ove egli sedette sul trono regale. Tutto il popolo del paese fu in festa; la città restò tranquilla. Atalia fu uccisa con la spada nella reggia.

**RESPONSORIO**

Tutta l’assemblea conclusa un’alleanza

nel tempio di Dio

e si allietò dicendo:

«Noi siamo il suo popolo

e il gregge del suo pascolo».

Servite il Signore nella gioia,

riconoscete che il Signore è Dio:

noi siamo il suo popolo

e il gregge del suo pascolo.

**SECONDA LETTURA**

Dalle lettere di san Massimiliano Maria Kolbe, sacerdote e martire.

Sono pieno di gioia, fratello carissimo, per l'ardente zelo che ti spinge a promuovere la gloria di Dio. Nei nostri tempi, constatiamo, non senza tristezza, il propagarsi dell'«indifferentismo». Una malattia quasi epidemica che si va diffondendo in varie forme non solo nella generalità dei fedeli, ma anche tra i membri degli istituti religiosi. Dio è degno di gloria infinita. La nostra prima e principale preoccupazione deve essere quella di dargli lode nella misura delle nostre deboli forze, consapevoli di non poterlo glorificare quanto egli merita.

La gloria di Dio risplende soprattutto nella salvezza delle anime che Cristo ha redento con il suo sangue. Ne deriva che l'impegno primario della nostra missione apostolica sarà quello di procurare la salvezza e la santificazione del maggior numero di anime. Ed ecco in poche parole i mezzi più adatti per procurare la gloria di Dio nella santificazione delle anime. Dio, scienza e sapienza infinita, che conosce perfettamente quello che dobbiamo fare per aumentare la sua gloria, manifesta normalmente la sua volontà mediante i suoi rappresentanti sulla terra.

L'obbedienza, ed essa sola, è quella che ci manifesta con certezza la divina volontà. E' vero che il superiore può errare, ma chi obbedisce non sbaglia. L'unica eccezione si verifica quando il superiore comanda qualcosa che chiaramente, anche in cose minime, va contro la legge divina. In questo caso egli non è più interprete della volontà di Dio.

Dio è tutto: solo lui è infinito, sapientissimo, clementissimo Signore, creatore e Padre, principio e fine, sapienza, potere e amore. Tutto ciò che esiste fuori di Dio ha valore in quanto si riferisce a lui, che è creatore di tutte le cose, redentore degli uomini, fine ultimo di tutte le creazioni. Egli ci manifesta la sua volontà e ci attrae a sé attraverso i suoi rappresentanti sulla terra, volendo servirsi di noi per attrarre a sé altre anime e unirle nella perfetta carità.

Considera, fratello, quanto è grande, per la misericordia di Dio, la dignità della nostra condizione. Attraverso la via dell'obbedienza noi superiamo i limiti della nostra piccolezza, e ci conformiamo alla volontà divina che ci guida ad agire rettamente con la sua infinita sapienza e prudenza. Aderendo a questa divina volontà a cui nessuna creatura può resistere, diventiamo più forti di tutti.

Questo è il sentiero della sapienza e della prudenza, l'unica via nella quale possiamo rendere a Dio la massima gloria. Se esistesse una via diversa e più adatta, il Cristo l'avrebbe certamente manifestata con la parola e con l'esempio. Il lungo periodo della vita nascosta di Nazareth è compendiato dalla Scrittura con queste parole: «e stava loro sottomesso» (Lc 2, 51). Tutto il resto della sua vita è posto sotto il segno dell'obbedienza, mostrando frequentemente che il Figlio di Dio è disceso sulla terra per compiere la volontà del Padre.

Amiamo dunque, fratelli, con tutte le forze il Padre celeste pieno di amore per noi; e la prova della nostra perfetta carità sia l'obbedienza, da esercitare soprattutto quando ci chiede di sacrificare la nostra volontà. Infatti non conosciamo altro libro più sublime che Gesù Cristo crocifisso, per progredire nell'amore di Dio.

Tutte queste cose le otterremo più facilmente per l'intercessione della Vergine Immacolata che Dio, nella sua bontà, ha fatto dispensatrice della sua misericordia. Nessun dubbio che la volontà di Maria è la stessa volontà di Dio. Consacrandoci a lei, diventiamo nelle sue mani strumenti della divina misericordia, come lei lo è stato nelle mani di Dio.

Lasciamoci dunque guidare da lei, lasciamoci condurre per mano, tranquilli e sicuri sotto la sua guida. Maria penserà a tutto per noi, provvederà a tutto e allontanando ogni angustia e difficoltà verrà prontamente in soccorso alle nostre necessità corporali e spirituali.

**LAUS ANGELORUM MAGNA** *(laudabiliter)*

Gloria a Dio nell’alto dei cieli, \*

e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti eleviamo un inno, \*

ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo.

Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, \*

Signore Dio, Re del cielo.

Dio Padre onnipotente, \*

Gesù Cristo e Spirito Santo.

Signore Dio, \*

Figlio del Padre.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, \*

accogli la nostra supplica.

Tu che siedi alla destra del Padre, \*

abbi pietà di noi.

Sii tu la nostra guida e il nostro aiuto: \*

Salvaci, rendici puri, conservaci nella tua pace.

Liberaci dai nemici \*

e dalle tentazioni.

Perché tu solo il santo,

tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo, Gesù Cristo, \*

nella gloria di Dio Padre con lo Spirito Santo.

Ogni giorno ti benediciamo, \*

e lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*

di custodirci senza peccato.

Benedetto sei tu, Signore; \*

mostrami il tuo volere.

Vedi la mia miseria e la mia pena \*

e perdona tutti i miei peccati.

Dalle mie labbra fiorisca la lode, \*

la lode al nostro Dio.

Possa io vivere per lodarti: \*

mi aiutino i tuoi giudizi.

Come pecora smarrita vado errando; \*

cerca il tuo servo

perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

Presto ci venga incontro la tua misericordia, †

perché siamo troppo infelici: \*

aiutaci, Dio, nostra salvezza.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, \*

degno di lode e di gloria nei secoli. Amen.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

O Dio, che hai dato alla Chiesa e al mondo san Massimiliano Maria Kolbe, sacerdote e martire, ardente di amore per la Vergine Immacolata, interamente dedito alla missione apostolica e al servizio eroico del prossimo, per sua intercessione concedi a noi, a gloria del tuo nome, di impegnarci senza riserve al bene dell’umanità per imitare in vita e in morte il Cristo tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA**

**Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** Con la sua vita di pietà e di amore piacque al Signore Gesù \* e non esitò per lui a subire il martirio.

Benedetto il Signore Dio d'Israele, \*

perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo \*

perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** Con la sua vita di pietà e di amore piacque al Signore Gesù \* e non esitò per lui a subire il martirio.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*

O Dio, che hai dato alla Chiesa e al mondo san Massimiliano Maria Kolbe, sacerdote e martire, ardente di amore per la Vergine Immacolata, interamente dedito alla missione apostolica e al servizio eroico del prossimo, per sua intercessione concedi a noi, a gloria del tuo nome, di impegnarci senza riserve al bene dell’umanità per imitare in vita e in morte il Cristo tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

**Cantico Ger 14,17-21**

**Ant. 1** Per il tuo nome, Signore, \* non abbandonarci.

I miei occhi grondano lacrime \*

notte e giorno, senza cessare.

Perché da grande calamità

è stata colpita la figlia del mio popolo \*

da una ferita mortale.

Se esco in aperta campagna,

ecco i trafitti di spada;

se percorro la città, ecco gli orrori della fame.

Anche il profeta e il sacerdote †

si aggirano per il paese \*

e non sanno che cosa fare.

Hai forse rigettato completamente Giuda, \*

oppure ti sei disgustato di Sion?

Perché ci hai colpito, \*

e non c’è rimedio per noi?

Aspettavamo la pace, ma non c’è alcun bene, \*

l’ora della salvezza ed ecco il terrore!

Riconosciamo la nostra iniquità, Signore, †

l’iniquità dei nostri padri: \*

contro di te abbiamo peccato.

Ma per il tuo nome non abbandonarci, †

non render spregevole il trono della tua gloria. \*

Ricordati! Non rompere la tua alleanza con noi.

Gloria.

**Ant. 1** Per il tuo nome, Signore, \* non abbandonarci.

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** Acclamate al Signore, voi tutti della terra, \* servite il Signore nella gioia. †

**Sal 99**

Acclamate al Signore, voi tutti della terra, †

servite il Signore nella gioia, \*

† presentatevi a lui con esultanza.

Riconoscete che il Signore è Dio; †

egli ci ha fatti e noi siamo suoi, \*

suo popolo e gregge del suo pascolo.

Varcate le sue porte con inni di grazie, †

i suoi atri con canti di lode, \*

lodatelo, benedite il suo nome;

poiché buono è il Signore, †

eterna la sua misericordia, \*

la sua fedeltà per ogni generazione.

**Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Acclamate al Signore, voi tutti della terra, \* servite il Signore nella gioia.

**Salmo diretto Sal 50**

Pietà di me, o Dio,

secondo la tua misericordia; \*

nel tuo grande amore cancella il mio peccato.

Lavami da tutte le mie colpe, \*

mondami dal mio peccato.

Riconosco la mia colpa, \*

il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

Contro di te, contro te solo ho peccato, \*

quello che è male ai tuoi occhi, io l’ho fatto;

perciò sei giusto quando parli, \*

retto nel tuo giudizio.

Ecco, nella colpa sono stato generato, \*

nel peccato mi ha concepito mia madre.

Ma tu vuoi la sincerità del cuore \*

e nell’intimo m’insegni la sapienza.

Purificami con issopo e sarò mondato; \*

lavami e sarò più bianco della neve.

Fammi sentire gioia e letizia, \*

esulteranno le ossa che hai spezzato.

Distogli lo sguardo dai miei peccati, \*

cancella tutte le mie colpe.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, \*

rinnova in me uno spirito saldo.

Non respingermi dalla tua presenza \*

e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia di essere salvato, \*

sostieni in me un animo generoso.

Insegnerò agli erranti le tue vie \*

e i peccatori a te ritorneranno.

Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza, \*

la mia lingua esalterà la tua giustizia.

Signore, apri le mie labbra \*

e la mia bocca proclami la tua lode;

poiché non gradisci il sacrificio \*

e, se offro olocausti, non li accetti.

Uno spirito contrito \*

è sacrificio a Dio,

un cuore affranto e umiliato, \*

tu, o Dio, non disprezzi.

Nel tuo amore fa' grazia a Sion, \*

rialza le mura di Gerusalemme.

Allora gradirai i sacrifici prescritti, \*

l’olocausto e l’intera oblazione,

allora immoleranno vittime \*

sopra il tuo altare.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

Dio pietoso, rivelaci l’ineffabile tua misericordia, che da ogni colpa ci salvi e da ogni pena meritata ci liberi. Per Cristo nostro Signore.

**INNO**

Martire santo di Dio,

discepolo vero di Cristo Signore,

che nel tuo sangue hai vinto

e sei beato nei cieli,

dal trono tuo di gloria

prega per noi che peccammo,

vinci il contagio del male,

allevia la nostra tristezza.

Tu che, sciolto dal corpo di morte,

libero e lieto vivi,

brucia ogni oscuro vincolo

alla fiamma divina dell’amore.

A Dio Padre sia gloria

e all’unico suo Figlio

con lo Spirito santo

negli infiniti secoli. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*A Cristo, morto e risorto, unica ragione della nostra vita, si levi la voce dei redenti:*

Gesù, vero Dio, che ti sei umiliato nell’obbedienza, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Vittima sacra, che hai effuso il tuo sangue sull’altare della croce, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Figlio di Dio, fortezza dei martiri, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Signore, che hai sofferto e sei stato riconosciuto re dell’universo, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Salvatore crocifisso, che sei stato assunto nella gloria, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Sposo della Chiesa, che sempre le sei vicino, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca

Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

**Terza**

Tu che invocato ti effondi,

con il Padre e col Figlio unico Dio,

o Spirito, discendi

senza indugio nei cuori.

Gli affetti, i pensieri, la voce

cantino la tua lode;

la tua fiamma divampi

e gli uomini accenda d’amore.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli.

Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito santo

vive e governa nei secoli.

Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 21**

**I (2-12)**

**Ant. 1** In te, Signore, hanno sperato i nostri padri, \* e non rimasero delusi.

«Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? †

Tu sei lontano dalla mia salvezza»: \*

sono le parole del mio lamento.

Dio mio, invoco di giorno e non rispondi, \*

grido di notte e non trovo riposo.

Eppure tu abiti la santa dimora, \*

tu, lode di Israele.

In te hanno sperato i nostri padri, \*

hanno sperato e tu li hai liberati;

a te gridarono e furono salvati, \*

sperando in te non rimasero delusi.

Ma io sono verme, non uomo, \*

infamia degli uomini, rifiuto del mio popolo.

Mi scherniscono quelli che mi vedono, \*

storcono le labbra, scuotono il capo:

«Si è affidato al Signore, lui lo scampi; \*

lo liberi, se è suo amico».

Sei tu che mi hai tratto dal grembo, \*

mi hai fatto riposare sul petto di mia madre.

Al mio nascere tu mi hai raccolto, \*

dal grembo di mia madre sei tu il mio Dio.

Da me non stare lontano, †

poiché l’angoscia è vicina \*

e nessuno mi aiuta.

Gloria.

**Ant. 1** In te, Signore, hanno sperato i nostri padri, \* e non rimasero delusi.

**II (13-23)**

**Ant. 2** Tu che mi salvi, non stare lontano, \* Signore, accorri in mio aiuto.

Mi circondano tori numerosi, \*

mi assediano tori di Basan.

Spalancano contro di me la loro bocca \*

come leone che sbrana e ruggisce.

Come acqua sono versato, \*

sono slogate tutte le mie ossa.

Il mio cuore è come cera, \*

si fonde in mezzo alle mie viscere.

È arido come un coccio il mio palato, †

la mia lingua si è incollata alla gola, \*

su polvere di morte mi hai deposto.

Un branco di cani mi circonda, \*

mi assedia una banda di malvagi;

hanno forato le mie mani e i miei piedi, \*

posso contare tutte le mie ossa.

Essi mi guardano, mi osservano: †

si dividono le mie vesti, \*

sul mio vestito gettano la sorte.

Ma tu, Signore, non stare lontano, \*

mia forza, accorri in mio aiuto.

Scampami dalla spada, \*

dalle unghie del cane la mia vita.

Salvami dalla bocca del leone \*

e dalle corna dei bufali.

Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli, \*

ti loderò in mezzo all’assemblea.

Gloria.

**Ant. 2** Tu che mi salvi, non stare lontano, \* Signore, accorri in mio aiuto.

**III (24-32)**

**Ant. 3** Si parlerà del Signore alle generazioni future, \* al popolo che verrà annunzieranno la sua giustizia.

Lodate il Signore, voi che lo temete, †

gli dia gloria la stirpe di Giacobbe, \*

lo tema tutta la stirpe di Israele;

perché egli non ha disprezzato nè sdegnato \*

l’afflizione del misero,

non gli ha nascosto il suo volto, \*

ma, al suo grido d’aiuto, lo ha esaudito.

Sei tu la mia lode nella grande assemblea, \*

scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli.

I poveri mangeranno e saranno saziati, †

loderanno il Signore quanti lo cercano: \*

«Viva il loro cuore per sempre».

Ricorderanno e torneranno al Signore \*

tutti i confini della terra,

si prostreranno davanti a lui \*

tutte le famiglie dei popoli.

Poiché il regno è del Signore, \*

egli domina su tutte le nazioni.

A lui solo si prostreranno

quanti dormono sotto terra, \*

davanti a lui si curveranno

quanti discendono nella polvere.

E io vivrò per lui, \*

lo servirà la mia discendenza.

Si parlerà del Signore alla generazione che viene; \*

annunzieranno la sua giustizia;

al popolo che nascerà diranno: \*

«Ecco l’opera del Signore!».

Gloria.

**Ant. 3** Si parlerà del Signore alle generazioni future, \* al popolo che verrà annunzieranno la sua giustizia.

Alle altre Ore salmodia complementare

**Terza**

**LETTURA BREVE Ez 36,26-27a**

Vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne. Porrò il mio spirito dentro di voi.

Mandi il tuo Spirito, o Dio, e gli esseri sono creati.

Mandi il tuo Spirito, o Dio, e gli essere sono creati \* e rinnovi la faccia della terra.

Tu lo elargisci, ed essi lo ricevono.

E rinnovi la faccia della terra.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Mandi il tuo Spirito, o Dio, e gli essere sono creati \* e rinnovi la faccia della terra.

**ORAZIONE**

Col dono dello Spirito, o Dio d’amore, in noi conferma l’alleanza eterna, e l’ardore di carità nella nostra vita a tutti gli uomini la manifesti. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE 1 Gv 2,1b-2**

Figlioli miei, abbiamo un avvocato presso il Padre: Gesù Cristo giusto. Egli è vittima di espiazione per i nostri peccati; non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo.

L’anima mia attende il Signore.

L’anima mia attende il Signore, \* spera l’anima mia nella sua parola.

Grande è presso di lui la redenzione.

Spera l’anima mia nella sua parola.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

L’anima mia attende il Signore, \* spera l’anima mia nella sua parola.

**ORAZIONE**

Dio giusto e santo, ai tuoi servi non ricusare la grazia che salva, se il Figlio tuo crocifisso nel santuario celeste ti supplica: fa’ che possiamo un giorno esaltare la tua pietà infinita, quando saremo gloriosi con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE 1 Pt 2,24**

Carissimi, Cristo portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia.

Io sono prostrato nella polvere.

Io sono prostrato nella polvere, \* dammi vita, Signore.

Secondo la tua parola.

Dammi vita, Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Io sono prostrato nella polvere, \* dammi vita, Signore.

**ORAZIONE**

Nel Figlio da te amato, confitto a un infame patibolo, donaci di riconoscere, Dio onnipotente, il Signore dell’universo; da quella croce discenda su noi la grazia di vincere ogni insidia del mondo e di rifulgere un giorno con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**DEDICAZIONE**

**DELLA CHIESA PARROCCHIALE**

solennità

**PRIMI VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure

Signore ascolta la nostra preghiera

E il nostro grido giunga fino a te

**RITO DELLA LUCE**

Alzati e vesti il tuo manto di luce,

santa Chiesa di Dio.

La gloria del Signore

su di te si riverbera.

Al tuo chiarore camminano le genti

nella notte del mondo.

La gloria del Signore

su di te si riverbera.

Alzati e vesti il tuo manto di luce,

santa Chiesa di Dio.

La gloria del Signore

su di te si riverbera.

**INNO**

O viva Parola del Padre,

o Gesù Salvatore, unico Re,

odi la nostra voce che supplica,

accogli il nostro giubilo.

Adorante e gioioso si raduna

oggi il tuo popolo in festa

e, celebrando l’annua memoria,

questo tuo tempio onora.

Tra le sue mura nell’acqua viva

muore la colpa, il cristiano rinasce

e la lieta famiglia dei credenti

del corpo tuo si nutre.

Ai ciechi è data qui la vera luce,

qui la ferita del cuore risana;

da qui il demonio, orribile nemico,

è sgominato e fugge.

Santo e tremendo è il luogo

ove il Signore infinito dimora;

è la lucente porta della vita,

è l’ingresso nel regno.

Salva dal male chi del tuo tempio

canta le lodi, o Cristo;

quiete notti dona e giorni lieti,

dalla rovina eterna tu ci liberi.

A te, suprema fonte dell’essere,

o Trinità beata,

la Chiesa dei redenti

levi felice l’inno dei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Ant.** Nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova: \* Gesù Cristo nostro Signore.

**Salmo 86**

Le sue fondamenta sono sui monti santi; †

il Signore ama le porte di Sion \*

più di tutte le dimore di Giacobbe.

Di te si dicono cose stupende, \*

città di Dio.

Ricorderò Raab e Babilonia

fra quelli che mi conoscono; †

ecco, Palestina, Tiro ed Etiopia: \*

tutti là sono nati.

Si dirà di Sion: «L'uno e l'altro è nato in essa \*

e l'Altissimo la tiene salda».

Il Signore scriverà nel libro dei popoli: \*

«Là costui è nato».

E danzando canteranno: \*

«Sono in te tutte le mie sorgenti».

**Salmo 133**

Ecco, benedite il Signore, \*

voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore \*

durante le notti.

Alzate le mani verso il tempio \*

e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, \*

che ha fatto cielo e terra.

**Salmo 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant.** Nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova: \* Gesù Cristo nostro Signore.

**PRIMA ORAZIONE**

Esaudisci, o Dio clemente, la nostra umile supplica: tutti coloro che sono presenti in questa chiesa nel giorno anniversario della sua consacrazione ti siano graditi per la devozione del cuore e per la fedeltà della vita e, come ora ti invocano nella speranza del tuo soccorso, così giungano a lodarti in eterno. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

**Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** «La mia casa sarà chiamata \* casa di preghiera» - dice il Signore -.

L'anima mia magnifica il Signore \*

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*

D'ora in poi tutte le generazioni

mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

magnifica il Signore.

**Ant.** «La mia casa sarà chiamata \* casa di preghiera» - dice il Signore -.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

Ascolta, o Dio, la preghiera del tuo popolo che ogni anno ricorda con gioia il giorno della consacrazione di questo tempio: concedigli di offrirti un servizio degno e irreprensibile e di ottenere con abbondanza i frutti della redenzione. Per Cristo nostro Signore.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

**Cantico Ap 19,1-7**

**Ant.** Santo è il tempio di Dio e siete voi: \* abita in voi lo Spirito Santo.

Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio;\*

veri e giusti sono i suoi giudizi,

«Lodate il nostro Dio, voi tutti, suoi servi, \*

voi che lo temete, piccoli e grandi!».

Ha preso possesso del suo regno il Signore, \*

il nostro Dio, l'Onnipotente.

Rallegriamoci ed esultiamo, \*

rendiamo a lui gloria,

perché sono giunte le nozze dell'Agnello; \*

la sua sposa è pronta.

Gloria.

**Ant.** Santo è il tempio di Dio e siete voi: \* abita in voi lo Spirito Santo.

**Orazione**

Padre, che nel sacramento del battesimo ci hai reso tempio dello Spirito santo, conserva viva in noi la memoria di questa altissima dignità e col dono del tuo amore ineffabile vieni e resta nell’anima nostra. Per Cristo nostro Signore.

**INTERCESSIONI**

Cantiamo inni al Signore che ha fatto prodigi e con gioia diciamo:

*Lodiamo il Signore e invochiamo il suo nome.*

Dio dell’universo, che rifulgi nelle opere della tua creazione,

* fa’ che in essere gli uomini ti riconoscano presente.

Padre santo, rendi e conserva feconda la tua Chiesa,

* perché con la tua benedizione si diffonda su tutta la terra.

Tu che costituisci i tuoi figli templi vivi dello Spirito santo,

* aiutali a capire sempre più la grandezza della loro nobiltà.

Risuoni sempre la tua parola in questo sacro edificio che oggi onoriamo,

* e i cuori dei credenti siano confortati nella fede.

Ricordati dei fratelli defunti che collaborarono alla costruzione di questo tempio,

* e dona loro l felicità eterna nel tuo regno.

Radunati per la preghiera della sera, così imploriamo Dio con cuore filiale:

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca

Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**COMPIETA (dopo i Primi Vespri)**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

Di tenebra in tenebra la terra ormai si ammanta:

quasi una dolce morte

scende sui corpi spossati,

che alla luce del giorno rivivranno.

Cristo Signore, luce vera, vita,

salva i tuoi servi:

l'oscura inerzia del sonno

non si tramuti nell'esilio eterno.

Nessuno forza il male

ci vinca nella notte:

tu che ci doni il riposo,

veglia su chi ti implora.

A te Gesù, sia gloria

che sei nato da vergine,

con il Padre e lo Spirito

nella distesa dei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 4**

**Ant.** Dalle angosce mi hai liberato; \* abbi pietà, Signore, e ascoltami.

Quando ti invoco, rispondimi,

Dio, mia giustizia: †

dalle angosce mi hai liberato; \*

pietà di me, ascolta la mia preghiera.

Fino a quando, o uomini,

sarete duri di cuore? \*

Perché amate cose vane

e cercate la menzogna?

Sappiate che il Signore fa prodigi

per il suo fedele: \*

il Signore mi ascolta quando lo invoco.

Tremate e non peccate, \*

sul vostro giaciglio riflettete e placatevi.

Offrite sacrifici di giustizia \*

e confidate nel Signore.

Molti dicono: "Chi ci farà vedere il bene?". \*

Risplenda su di noi, Signore,

la luce del tuo volto.

Hai messo più gioia nel mio cuore \*

di quando abbondano vino e frumento.

In pace mi corico e subito mi addormento: \*

tu solo, Signore, al sicuro mi fai riposare.

Gloria.

**Ant.** Dalle angosce mi hai liberato; \* abbi pietà, Signore, e ascoltami.

**Salmo 132**

**Ant.** Buono e soave è lodare il Signore.

Ecco quanto è buono e quanto è soave \*

che i fratelli vivano insieme!

È come olio profumato sul capo, †

che scende sulla barba,

sulla barba di Aronne, \*

che scende sull’orlo della sua veste.

È come rugiada dell’Ermon, \*

che scende sui monti di Sion.

Là il Signore dona la benedizione \*

e la vita per sempre.

Gloria.

**Ant.** Buono e soave è lodare il Signore.

**LETTURA BREVE Dt 6,4-7**

Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno solo. Tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore; li ripeterai ai tuoi figli, ne parlerai quando sarai seduto in casa tua, quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai.

Il mio cuore sia integro.

Il mio cuore sia integro \* nei tuoi precetti, Signore.

Perché non resti confuso.

Nei tuoi precetti, Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

Il mio cuore sia integro \* nei tuoi precetti, Signore.

**CANTICO DI SIMEONE**

**Cantico Lc 2,19-32**

**Ant.** Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \* vada in pace secondo la tua parola. †

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

vada in pace secondo la tua parola;

† perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \* vada in pace secondo la tua parola.

**ORAZIONE**

Visita, Padre, la nostra casa e salvala dalle insidie del nemico; veglino gli angeli santi sulla nostra quiete, e la tua benedizione sempre rimanga con noi. Per Cristo Nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

Inviolato fiore, purissima Vergine,

porta lucente del cielo,

Madre di Cristo amata, Signore piissima,

odi quest’inno di lode.

Casta la vita scorra, sia limpido l’animo:

così t’implorano i cuori.

Per la tua dolce supplica a noi colpevoli

scenda il perdono di Dio.

Vergine tutta santa, Regina bellissima,

inviolato fiore.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.